

## 1 Samuele - 20

Inviato da alex il Sab, 29/09/2007 - 17:25

[Samuele-1](#)

### Patto fra [Davide](#) e Gionatan

(1S 18:1-3; 19:1-7; 23:16-18; 2S 9) Pr 17:17

**20:1** Davide fuggì da Naiot, presso Rama, andò a trovare Gionatan e gli disse: «Che cosa ho fatto? Qual è la mia colpa? Qual è il mio [peccato](#) verso tuo padre, perché egli minacci la mia vita?»

**20:2** Gionatan gli rispose: «No affatto! Tu non morirai. Ecco, mio padre non fa niente, né di grande né di piccolo, senza dirmelo. Perché dovrebbe nascondermi questa intenzione? Non è possibile».

**20:3** Ma Davide replicò, giurando: «Tuo padre sa molto bene che io ho trovato [grazia](#) agli [occhi](#) tuoi; perciò avrà detto: "Gionatan non sappia questo, affinché non ne abbia dispiacere"; ma, com'è vero che il SIGNORE vive e tu stesso vivi, tra me e la [morte](#) non c'è che un passo».

**20:4** Gionatan disse a Davide: «Che cosa desideri che io ti faccia?»

**20:5** Davide rispose a Gionatan: «Domani è la luna nuova, e io dovrei pranzare con il re; lasciami andare e mi nasconderò per la campagna fino alla terza sera.

**20:6** Se tuo padre nota la mia assenza, tu gli dirai: "Davide mi ha pregato con insistenza di lasciarlo andare fino a Betlemme, la sua città, perché c'è il sacrificio annuale per tutta la sua [famiglia](#)".

**20:7** Se egli dice: "Va bene!" allora il tuo servo avrà [pace](#); ma se invece si adira, sappi che il male che mi vuol fare è deciso.

**20:8** Mostra dunque la tua bontà verso il tuo servo, perché hai fatto entrare il tuo servo in un patto con te nel nome del SIGNORE. Se c'è in me qualche malvagità, uccidimi tu; ma non condurmi da tuo padre!»

**20:9** Gionatan disse: «Lungi da te questo pensiero! Se io venissi a sapere che il male è deciso da parte di mio padre e sta per venirti addosso, non te lo farei sapere?»

**20:10** Davide disse a Gionatan: «Chi m'informerà, nel caso che tuo padre ti dia una risposta dura?»

**20:11** Gionatan disse a Davide: «Vieni, andiamo fuori nei campi!» E andarono insieme fuori nei campi.

**20:12** Gionatan disse a Davide: «Il SIGNORE, il [Dio d'Israele](#), mi sia testimone! Quando domani o dopodomani, a quest'ora, io avrò sentito quello che pensa mio padre, se egli è ben disposto verso Davide e io non mando a fartelo sapere,

**20:13** il SIGNORE tratti Gionatan con tutto il suo rigore! Nel caso poi che mio padre voglia farti del male, te lo

farò sapere e ti lascerò partire perché tu ti metta al sicuro; e il SIGNORE sia con te come è stato con mio padre!

**20:14** Possa tu, se sarò ancora in vita, usare verso di me la bontà del SIGNORE, perché io non muoia.

**20:15** Non cessare mai di essere buono verso la mia casa, neppure quando il SIGNORE avrà sterminato dalla faccia della terra fino all'ultimo i nemici di Davide.

**20:16** Così Gionatan strinse alleanza con la casa di Davide, dicendo: «Il SIGNORE faccia [vendetta](#) dei nemici di Davide!»

**20:17** Per l'[amore](#) che aveva verso di lui, Gionatan fece di nuovo giurare Davide; perché egli l'amava come la sua stessa vita.

**20:18** Poi Gionatan gli disse: «Domani è la luna nuova e la tua assenza sarà notata, perché il tuo posto sarà vuoto.

**20:19** Dopodomani dunque tu scenderai giù fino al luogo dove ti nascondesti il giorno di quel fatto e rimarrai presso la pietra di Ezel.

**20:20** Io tirerò tre frecce da quel lato, come se tirassi al bersaglio.

**20:21** Poi subito manderò il ragazzo, dicendogli: "Va' a cercare le frecce". Se dico al ragazzo: "Guarda, le frecce sono di qua da te, prendile!" tu allora vieni, perché tutto va bene per te e non hai nulla da temere, come il SIGNORE vive!

**20:22** Ma se dico al giovane: "Guarda, le frecce sono di là da te!" allora vattene, perché il SIGNORE ti manda via.

**20:23** Quanto a quel che abbiamo convenuto tu e io, ecco, il SIGNORE ne è testimone per sempre».

**20:24** Davide dunque si nascose nella campagna; e quando venne il novilunio, il re si mise a tavola per mangiare.

**20:25** Il re, come al solito, si sedette sulla sedia che era vicina al muro; Gionatan si mise di fronte. Abner si sedette accanto a [Saul](#), ma il posto di Davide rimase vuoto.

**20:26** Tuttavia Saul non disse nulla quel giorno, perché pensava: «Gli è successo qualcosa per cui non è puro; certo egli non è puro».

**20:27** Ma l'indomani, il secondo giorno della luna nuova, il posto di Davide era ancora vuoto; allora Saul disse a Gionatan, suo figlio: «Perché il figlio d'Isai non è venuto a mangiare né ieri né oggi?»

**20:28** Gionatan rispose a Saul: «Davide mi ha chiesto con insistenza di lasciarlo andare a Betlemme;

**20:29** e ha detto: "Ti prego, lasciami andare, perché abbiamo in città un sacrificio di famiglia e mio fratello mi ha raccomandato di andarvi; ora dunque, se ho trovato grazia agli occhi tuoi, ti prego, lasciami fare una corsa per andare a vedere i miei fratelli". Per questa ragione egli non è venuto alla mensa del re».

**20:30** Allora l'ira di Saul si accese contro Gionatan, e gli disse: «Figlio perverso e ribelle, non so io forse che tu prendi le difese del figlio d'Isai, a tua vergogna e a vergogna di tua madre?»

**20:31** Poiché fintanto che il figlio d'Isai avrà vita sulla terra non vi sarà stabilità per te né per il tuo regno. Dunque mandalo a cercare e fallo venire da me, perché deve morire».

**20:32** Gionatan rispose a Saul suo padre e gli disse: «Perché dovrebbe morire? Che ha fatto?»

**20:33** Saul brandì la lancia contro di lui per colpirlo. Allora Gionatan riconobbe che suo padre aveva deciso di

uccidere Davide.

**20:34** Acceso d'ira, si alzò da tavola, e non mangiò nulla il secondo giorno della luna nuova, addolorato com'era per l'offesa che suo padre aveva fatta a Davide.

**20:35** La mattina dopo, Gionatan andò nei campi, a incontrare Davide, e aveva con sé un ragazzo.

**20:36** Disse al ragazzo: «Corri a cercare le frecce che tiro». Mentre il ragazzo correva, tirò una freccia che passò di là da lui.

**20:37** Quando il ragazzo fu giunto al luogo dov'era la freccia che Gionatan aveva tirata, Gionatan gli gridò dietro: «La freccia non è forse di là da te?»

**20:38** Gionatan gridò ancora dietro al ragazzo: «Via, fa' presto, non ti trattenere!» Il ragazzo raccolse le frecce e tornò dal suo padrone.

**20:39** Or il ragazzo non sapeva nulla; Gionatan e Davide erano i soli a sapere di che si trattava.

**20:40** Gionatan diede le sue armi al ragazzo e gli disse: «Va', portale in città».

**20:41** E come il ragazzo se ne fu andato, Davide si alzò dal lato sud, si gettò con la faccia a terra e si prostrò tre volte; poi i due si baciarono e piansero insieme; Davide soprattutto pianse direttamente.

**20:42** Gionatan disse a Davide: «Va' in pace, ora che abbiamo fatto tutti e due questo giuramento nel nome del SIGNORE. Il SIGNORE sia testimone fra me e te, e fra la mia e la tua discendenza, per sempre».

**20:43** Davide si alzò e se ne andò, e Gionatan tornò in città.

## Samuele-1 - [Indice](#)

[1](#) - [2](#) - [3](#) - [4](#) - [5](#) - [6](#) - [7](#) - [8](#) - [9](#) - [10](#) - [11](#) - [12](#) - [13](#) - [14](#) - [15](#) - [16](#) - [17](#) - [18](#) - [19](#) - [20](#) - [21](#) - [22](#) - [23](#) - [24](#) - [25](#) - [26](#) - [27](#) - [28](#) - [29](#) - [30](#) - [31](#)



Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano evangelico

P.viste tot 16640424 |  ShinyStat™ | Online 2

[Cookies Policy](#) -- [La Sitemap](#) --

---

**Source URL:** <https://www.evangelici.info/1-samuele-20>